

era ancora tutta presa dalla sua titanica lotta contro l'Austria e stava per affogare nella disfatta, si profusero in atti di ammirazione, di incoraggiamento e di compassione, a incominciare, se vogliamo, dalla più dotta che bella *Ode alla nazione serba* di Gabriele D'Annunzio, che nella *Nave* ben altre cose aveva detto degli « smerghi di Schiavonia... » (1).

E così, con preparazione e con improvvisazioni, con concessioni e con detrazioni, con serenità e con passione e con meriti e demeriti, si chiude la letteratura storico-politica di guerra che, della turbinosa epoca, fu il più eloquente documento scritto. Naturalmente anche in questa occasione, anzi questa volta più che mai, la stampa periodica e specialmente i giornali ne furono complemento o mordente poderosissimo e sonora eco dalle mille voci.

(1) V. BERARD, *La Serbia*, Firenze, 1915; A. FRACCAROLI, *La Serbia nella sua terza guerra*, Milano, 1915; V. MARSILI, *Le pagine gloriose dell'esercito serbo*, Roma, 1915; A. REISS, *Come gli austro-ungheresi hanno fatto la guerra in Serbia*, Parigi, 1915; A. PISCAL, *Il conflitto austro-serbo e gli interessi italiani*, Milano, 1915; O. BRESINA, *I nostri vicini slavi*, Firenze, 1915; G. FREGNI, *Su la razza slava e su le terre irredente*, Modena, 1915; V. GAYDA, *Gli Slavi della Venezia Giulia*, Milano, 1915; D. LEVI-MORENOS, *Contese fra Veneti e Slavi nel litorale dalmato-istriano*, Roma, 1915; F. MUSONI, *La nazione slovena e l'attuale momento politico*, Milano, 1916; F. SAVORGNAN, *L'artificiosità della questione jugoslava*, Scansano, 1916; G. CAPRIN, *Serbi e Slavi meridionali*, Firenze, 1916; E. DE LUPI, *Gli interessi d'Italia e l'avvenire del popolo serbo*, Roma, 1916; A. ANZILOTTI, *Italiani e Jugoslavi nel Risorgimento*, Roma, 1916; — *Indice statistico di chirurgia di guerra. Guerra serbo-bulgaro-greco-turca 1912-1913. Guerra serbo-bulgara 1913*, Siena, 1917; G. DAINELLI, *Fossili eocenici della Croazia costiera*, Pisa, 1917; N. CHECCHIA, *Un regno distrutto: lettere dalla Serbia insanguinata*, Milano, 1917; P. CITATI, *Serbia e Serbi*, Roma, 1917; B. MASSI, *Serbia*, Roma, 1917; G. GORRINI, *La Serbia ed il Montenegro nelle presenti e future relazioni con l'Italia*, Torino, 1917; A. QUATTRINI, *I marinai italiani per l'esercito serbo*, Roma, 1918; D. CASSARINI, *L'ora di Kossovo*, Bologna, 1918; — *Serbia eroica: impressioni pittoriche della ritirata dell'esercito serbo*, Milano, 1918; — *Italiani e Jugoslavi*, a cura di un gruppo di scrittori italiani e jugoslavi, Firenze, 1918; M. BARATTA, *Confine orientale d'Italia*, Roma, Quaderni geografici, I, 1918. La *Ode alla nazione serba* del D'Annunzio, pubblicata mutila — a cagione della censura militare di guerra — nel *Corriere della Sera* del 1915, è stata inclusa nel vol. *Canti della guerra latina* dell'edizione nazionale delle opere del D'Annunzio (cfr. *Pregchiere dell'Avvento*, IV. *Per la Regina*) e da ultimo ripubblicata egregiamente nelle *Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi* da Enzo Palmieri, Bologna, Zanichelli, 1948.